



Cell. 3923301370

tel 091 8883289

Guida ai contributi e alle agevolazioni per l'acquisto dei montascale

Questo documento fa riferimento alle procedure della legge n° 13 del 09/01/1989 relativo alla concessione dei contributi e alla legge n. 190 del 23 Dicembre 2014 per le detrazioni fiscali.

SEDE: VIA ROSINA MUZIO SALVÒ, 4 -90036 MISILMERI (PA) TEL. 091 8883289 CELL.3923301370

E-MAIL: MONTASCALESICILIA@GMAIL.COM WEB : WWW.MONTASCALESICILIA.IT

P.IVA: 06166800828- C Fisc. : VTLVTI62H16F184S

L'acquisto di un montascale è una scelta che, a livello finanziario presenta molte opportunità.

È possibile, infatti, usufruire di benefici fiscali in termini di detrazione delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in misura del 50% e del 19%. Inoltre, la legge n°13/1989, sancisce anche la possibilità di ottenere dei contributi per l'acquisto di un montascale se sussistono determinate condizioni

Ripercorriamo brevemente tutte le opportunità relative all' acquisto di un montascale Handicare ricordando che i nostri consulenti sono a completa disposizione per tutte le informazioni necessarie per ottenere il massimo vantaggio fiscale.

DETRAZIONE E RISPARIMIO FISCALE	3
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%	3
CHI PUO' USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE	3
RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI.....	4
CAMBIO DI POSSESSO.....	4
COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE.....	4
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%	5
GUIDA AI CONTRIBUTI	6
CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO?	6
LA DOMANDA DI CONTRIBUTO	6
LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	7
CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	7
RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE DECESSARIA PER L.13/89	8
QUALCHE SEMPIO.....	9
DETRAZIONE FISCALE 50%	9
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%	9
CONTRIBUTI L.13/1989	9
DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	11
AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 13 DEL 9.1.1989	12 02

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 1	13
CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2.....	14

DETRAZIONE E RISPARMIO FISCALE

IL contenuto della seguente pubblicazione è basato sulle norme legislative relative al trattamento fiscale delle detrazioni d'imposta. Nel caso in cui intervengano modifiche alla normativa vigente, si consiglia di accertarsi che non siano verificate variazioni nel trattamento fiscale.

Sugeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità di tali norme alle specifiche condizioni di ogni contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale.

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

È possibile detrarre dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) le spese (comprensive di IVA) sostenute per l'acquisto e l'installazione di un montascale. Per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2015, secondo il Decreto Legge n83/2012 e la legge n. 190 del Dicembre 2014, la percentuale di detrazione passa dal 36% al 50% sulle spese sostenute per l'acquisto di un montascale.

CHI PUO' USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE

Sono ammessi a fruire delle detrazioni tutti coloro che sono assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Più in particolare possono beneficiare delle agevolazioni tutti coloro che sono titolari di diritti reali sull'immobile oggetto di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che ne sostengono le relative spese; in sostanza i soggetti di seguito indicati:

- Il proprietario
- Il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficiale)
- Chi occupa l'immobile a titolo di locazione o comodato
- Il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, purchè sostenga le spese e le fatture e i bonifici siano a lui intestati. Sono definiti familiari, ai sensi dell'art. del Testo Unico delle imposte su redditi, coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado.

Se è stato stipulato un contratto preliminare di vendita (compromesso), l'acquirente dell'immobile ha diritto alla detrazione qualora sia stato immesso nel possesso ed esegua gli interventi a proprio carico.

In questo caso è però necessario che il compromesso sia stato registrato presso l'ufficio competente e che l'acquirente indichi gli estremi della registrazione nell'apposito spazio del modulo di inizio lavori.

RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI

la detrazione è ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Quindi, a titolo di esempio, una spesa sostenuta nel 2015, inizierà ad essere riportata in detrazione nella Dichiarazione Dei Redditi 2015" da presentarsi l'anno successivo.

Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'imposta per l'anno in questione e per farlo deve necessariamente indicare la detrazione fiscale in ciascuna delle 10 dichiarazioni dei redditi.

L'importo eccedente non può essere richiesto a rimborso, né può essere conteggiato in diminuzione dell'imposta dovuta per l'anno successivo.

La detrazione compete per le spese sostenute nell'anno a rispetta rigorosamente, peraltro, il criterio di cassa (la spesa si intende sostenuta nell'anno in cui viene pagata, indipendentemente dalla data di fattura).

Per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio e presi in carico dal condominio la detrazione compete con riferimento all'anno di effettuazione del bonifico da parte dell'amministrazione del condominio.

In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile indicata nella certificazione rilasciata a tutti gli obblighi previsti.

CAMBIO DI POSSESSO

Nel caso in cui viene venduto l'immobile prima che sia trascorso l'intero periodo di godimento della detrazione, il diritto alla detrazione fiscale delle quote non utilizzate, salvo diverso accordo tra le parti, viene trasferito all'acquirente persona fisica dell'unità abitativa. Se il contribuente che ha eseguito l'intervento effettua la donazione dell'immobile ad un altro soggetto, il diritto a godere della detrazione per le quote residue spetta a quest'ultimo.

COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

Per fruire della detrazione è necessario che le spese siano pagate tramite bonifico bancario o postale utilizzando l'apposito bollettino da cui risultino:

- La causale del versamento: " pagamento acconto/saldo per acquisto montascale ai fini abbattimento barriere architettoniche come da fattura n° XXXX emessa il XXXX
- Il codice fiscale del soggetto che paga
- Il codice fiscale e partita Iva della ditta appaltatrice

Per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali e presi in carico dal condominio, oltre al codice fiscale del condomino è necessario indicare quello dell'amministratore.

I contribuenti devono conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese per la realizzazione dei lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e la ricevuta del bonifico.

Tale documentazione, che deve risultare intestata alle persone che fruiscono della detrazione, deve essere esibita o richiesta degli Uffici finanziari.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Sono ammesse integralmente alla detrazione del 19% (senza applicazione di franchigia) le spese riguardanti i mezzi necessari al sollevamento dei disabili accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge n.104/92, (articolo che definisce lo stato di handicap grave come " minorazione, singola o plurima che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione") indipendentemente dal fatto che fruiscono o meno dall'assegno di accompagnamento.

Sono ammessi alla detrazione solo le persone che hanno ottenuto il riconoscimento di disabilità dalla commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/92 e coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, etc. si segnala che nulla è previsto a livello normativo in merito ad una determinata percentuale di invalidità oltre la quale si configura lo status di "handicap grave ".

La detrazione del 19%, sull'intero importo per tutte le spese sopraesposte spetta al familiare del disabile solo se questo risulta fiscalmente a carico.

Per ottenere l'agevolazione fiscale occorre conservare la documentazione fiscale rilasciata dai precettori delle somme (fatture, ricevute o quietanze) per poi poterla esibire o trasmettere , a richiesta degli uffici finanziari.

GUIDA AI CONTRIBUTI

Nelle pagine seguenti esamineremo i contributi previsti dalla legge n 13/1989 ("disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati").

Tra gli interventi previsti per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, rientra ovviamente anche l'installazione del montascale che, a differenza di eventuali interventi alternativi (realizzazione di rampe o altre opere edilizie, installazione di ascensori etc.) gode anche del vantaggio di non avere bisogno di concessioni edilizia o di dichiarazione inizio attività per poter essere montato.

CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO

il contributo viene rilasciato a favore di chiunque sia portatore di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti che determinino obiettive difficoltà alla mobilità: pertanto non è necessario essere formalmente riconosciuti invalidi, ma presentare una patologia tale da rendere impossibile, difficoltoso o pericoloso affrontare a piedi una rampa di scale.

Tale condizione può essere attestata da un certificato medico, carta semplice, rilasciato da qualsiasi medico; è sufficiente che precisi da quali patologie dipende la limitazione del richiedente e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne derivano.

I portatori di handicap riconosciuti invalidi al 100% con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, hanno diritto di precedenza nella graduatoria delle domande ammesse al contributo.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo va presentata agli Uffici preposti del Comune dove è situato l'immobile e nel quale il richiedente abbia " stabile e abituale dimora ".

Il comune non interviene direttamente sulle scelte relative all'erogazione dei fondi, in quanto questi sono stabiliti annualmente dal Ministero dei Lavori Pubblici, distribuiti alle regioni e da quest'ultime, erogati ai comuni, sulla base delle domande complessivamente ricevute.

La domanda deve essere presentata dalla persona che ha difficoltà di deambulazione o da chi ne esercita la tutela o la podestà.

Nel caso il costo dell'intervento sia a carico di un altro soggetto (familiare con a carico il soggetto richiedente, condominio, proprietario dell'immobile), quest'ultimo, per ottenere il diritto al contributo, dovrà sottoscrivere per adesione e consenso la domanda stessa.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno; la legge definisce che le domande relative ad un certo anno (per esempio il 2004) possano essere presentate entro il primo marzo del 2005, quelle presentate successivamente a tale termine saranno comunque prese in considerazione per l'anno successivo.

CONTRIBUTI L. 13/1989

Il signor Rossi acquista un montascale per la cifra complessiva di 8.000€ (IVA e Installazione compresa). Sempre il Sig. Rossi, è in possesso di un certificato medico che precisa da quali patologie dipende la sua limitazione alla mobilità e quali difficoltà ne derivano.

Con la " DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO " presente nelle ultime pagine di questo documento, a cui allega il preventivo scritto, il certificato medico e l'autocertificazione prevista, il Sig. Rossi si reca al Comune dove è ubicata l'abitazione (dove deve anche essere installato il montascale) e protocolla la domanda. Dopo aver effettuato questa operazione, il Comune indicherà l'iter da seguire per l'approvazione della domanda.

In seguito, il comune trasmette alla Regione di competenza la domanda di erogazione dei contributi e la Regione, in base alle disponibilità provvede all'erogazione dei fondi.

Dopo questa verifica, il Sig. Rossi, esegue l'ordine alla ditta prescelta e successivamente gli viene installato il montascale e rilasciata la fattura.

Dopo l'installazione, la ditta fornitrice provvede a emettere le fatture. Il cliente dopo averle saldate e fatte quietanzare è tenuto a conservarle per la presentazione in caso di richiesta da parte della regione.

Vediamo adesso qual è la cifra a cui il Sig. Rossi avrebbe diritto dalla regione. Secondo la tabella riportata in precedenza, per una cifra di 8.000€ riceverà € 3.186,71 € per i primi 5.000€ e per i restanti 3.000€ riceverà un contributo pari a 750€ (pari al 25 % di 3.000€). il contributo totale sarà quindi di 3.963,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Oltre alla domanda, da presentare con marca da bollo da 14,62 euro vanno allegati:

- Certificato medico in carta semplice attestante la menomazione funzionale e permanente
- Descrizione sommaria delle opere da realizzare (preventivo)
- Autocertificazione del richiedente dal quale risultino l'ubicazione dell'immobile, le difficoltà di accesso, le opere che si intendono eseguire e la conferma che tali opere non siano già esistenti o in caso di esecuzione e che per esse non è stato concesso altro contributo
- Nel caso di invalidi al 100% , va allegata fotocopia autentica del certificato di invalidità

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La legge stabilisce che hanno diritto al contributo tutti coloro che presentano menomazioni funzionali e permanenti atte a compromettere la mobilità.

Nel definire la graduatoria di erogazione dei fondi vengono tenuti in considerazione due soli elementi: il diritto di precedenza concesso agli invalidi al 100% e l'ordine cronologico di presentazione della domanda, pertanto; non vengono tenuti in alcuna considerazione altri parametri come reddito, l'età, il tipo di opera e la spesa affrontata.

Le domande che per mancanza di fondi sufficienti non riescono ad essere soddisfatte nell'anno di presentazione vengono automaticamente tenute valide per l'anno successivo.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La legge n°13 del 09/01/1989 stabilisce che il contributo è concesso in misura uguale alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a 2.582,28 euro, è aumentato del 25% per costi da 2.582,28 euro a 12.911,42 e di ulteriore 5% per costi al di sopra di 12.911,42 euro.

La tabella sotto riporta alcuni esempi:

Spesa	Contributo
€2.582,28	€2.582,28
€5.000,00	€3.186,71
€10.000,00	€4.436,71
€12.911,42	€5.164,57
€15.000,00	€5.268,99

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE PER L. 13/89

- Domanda in carta da bollo 14,62 euro.
- Autocertificazione.
- Certificazione medico in carta libera con identificata la menomazione e la limitazione funzionale correlata
- Codice fiscale del beneficiario del contributo, e del portatore di handicap
- Fotocopia carta d'identità del portatore di handicap e dell'avente diritto al contributo.
- Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A. (preventivo)

In taluni casi si rendono necessari anche i seguenti documenti:

- Se c'è certificato di invalidità rilasciato da ASL, in originale o in copia autentica(invalidità al 100%)
- Se è un condomino: autorizzazione del Condomino con deliberazione firmata dall'Amministratore pro tempore.
- Se in affitto atto comprovante l'assenso del locatore (per le opere interne all'alloggio in affettazione)
- Atto di tutela, in originale o in copia autenticata (per minori o incapaci)

La fattura di saldo viene fornita al termine dei lavori, di conseguenza non deve essere allegata alla domanda. Verrà esibita al momento del controllo.

CUMULABILITA' DELLA DETRAZIONE DEL 50% PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi previsti dalla legge n° 13/1989 non preclude la possibilità di detrazione fiscale del 50% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'installazione di un montascale.

Sugeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità delle indicazioni riportate alle specifiche condizioni di ogni singolo contribuente, di rivolgersi a d un consulente fiscale.

QUALCHE ESEMPIO

DETRAZIONE FISCALE 50%

il signor Rossi acquista un montascale per 8.000€ (IVA e installazione compresa) dopo l'installazione riceverà fattura che viene emessa il 25 Novembre 2015 dalla ditta fornitrice.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito. Vediamo ora anno per anno quanto il signor Rossi riesce a detrarre dal suo imponibile.

Nel 2016, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2015. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 400€, pari ad un decimo del 50% dell'investimento sostenuto (8.000€).

$$8.000€ * 50\% = 4.000€$$

$$4.000 / 10 = 400€$$

Tale situazione si ripeterà anche negli anni 2017, 2018, e così via fino al 2025, anno nel quale si potrà usufruire per l'ultima volta della detrazione fiscale, perché avrà raggiunto i 4.000€ per al 50 % delle spese sostenute.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Il signor Rossi ha una disabilità accertata e decide di acquistare un montascale per 8.000€ (IVA e Installazione compresa). L'installazione effettuata il 25 Novembre 2015, giorno nel quale viene emessa anche fattura.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposta sul reddito e, esistendone i requisiti, decide di usufruire della detrazione del 19%.

Nel 2016, il signor Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2015. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.520€, pari al 19% dell'investimento sostenuto (8.000€).

Optando per questa soluzione, il signor Rossi non potrà portare in detrazione altre somme negli anni seguenti .

MARCA DA
BOLLO DA
€16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

OGGETTO

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI, AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N.13

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL ____/____/____

NELLA QUALITÀ DI : O PORTATORE DI HANDICAP O ESERCENTE LA PODESTÀ O TUTORE

DICHIARA

CHE IL LATORE DELLA PRESENTE RICHIESTA È L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DELLA SPESA

NELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DI _____

SITO IN _____ C.A.P. _____

VIA/PIAZZA _____ N.CIVICO _____

INTERNO _____ PIANO _____ TEL _____

QUALE:

PORTATORE DI HANDICAP

CHIEDE

IL CONTRIBUTO PREVISTO DELL'ART. 9 DELLA LEGGE IN OGGETTO, PREVEDENDO UNA SPESA DI EURO _____ PER LA REALIZZAZIONE DI UN **MONTASCALE FISSO A POLTRONCINA**, DA REALIZZARSI NELL'IMMOBILE SOPRA INDICATO, AL FINE DI RIMUOVERE LA BARRIERA DI UNA SCALA CHE CREA DIFFICOLTÀ DI :

ACCESSO ALL'ABITAZIONE

FRUIBILITÀ DELL'ABITAZIONE

DICHIARA

CHE AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, IN QUANTO ONERATO DALLA SPESA, È IL SIG. _____

IN QUALITÀ DI:

PORTATORE DI HANDICAP

ESERCENTE LA PODESTÀ O TUTELA SUL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP

AVENTE A CARICO IL SOGGETTO PORTATORE DI HANDICAP

UNICO PROPRIETARIO

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA :

CERTIFICATO MEDICO IN CARTA LIBERA ATTESTANTE L' HANDICAP

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELL'ABITAZIONE ALLA DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ALLA MEDESIMA nonché DICHIARAZIONE CHE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA LE OPERE NON SONO STATE ESEGUITE NE SONO IN CORSO DI OPERA

CERTIFICATO ASL(O FOTOCOPIA AUTENTICATA) ATTESTANTE L'INVALIDITÀ TOTALE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, OVVERO SI RISERVA DI PRESENTARLO ENTRO IL _____

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ (DEL RICEDENTE)

FOTOCOPIA TESSERA SANITARIA (DEL RICEDENTE)

FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ (DEL PORTATORE DI HANDICAP)

FOTOCOPIA TESSERA SANITARIA (DEL PORTATORE DI HANDICAP)

- Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A. (preventivo)

DATA _____ IL RICHIEDENTE _____

L' AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO PER CONFERMA E ADESIONE _____

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELLE LEGGE 13 DEL 9.1.1989

DICHIARANTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NOTO/A _____

RESIDENTE A _____

IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

CODICE FISCALE N. _____

CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE E PENALI PREVISTE DALL'ART. 26 DELLA LEGGE 4.1.1968 N. 15 IN IN CASO SI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI E INFORMATO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 31.12.1996 N.675 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI CHE I PRESENTI DATI SONO RACCOLTI AI SENSI DELLA PREDETTA LEGGE E SONO FINALIZZATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. IN RIFERIMENTO DICHIARA CHE:

IL SIG _____ PORTATORE DI HANDICAP RESIDENTE _____

DICHIARA

CHE NELL'IMMOBILE DA LUI ABIATO ESISTONO LE SEGUENTI BARRIERE ARCHITETTONICHE

CHE COMPORTANO AL PORTATORE DI HANDICAP LE SEGUENTI DIFFICOLTÀ

CHE AL FINE DI RIMUOVERE TALI OSTACOLI INTENDE REALIZZARE LA/LE SEGUENTI OPRE

CHE TALI OPERE NON SONO ESISTENTI O IN CORSO DI ESECUZIONE IMPORTO, CUMULATO A QUELLO RICHiesto AI SENSI DELLA LEGGE N° 13, NON SUPERA LA SPESA PREVENTIVATA.

IL DICHIARANTE

_____, LI _____

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERIONE 1

Oggetto: MONTAGGIO MONTASCALE

Egregi condomini;

vi scrivo per sottoporvi la mia esigenza di provvedere all'istallazione di un montascale sulle scale comuni della nostra abitazione.

Premetto che ho intenzione di fammi carico interamente di tutti i costi inerenti a tale acquisto, compresi quelli d'uso e manutenzione, allego preventivo che ho scelto per maggiore affidabilità e convenienza fra tutti quelli che il mercato mi ha offerto .

A tale proposito allego anche un dèpliant informativo e le schede tecniche del modello che vorrei istallare sulle scale condominiali, precisando che l'azienda fornitrice è a disposizione per eventuali chiarimenti. Vi chiedo pertanto, al fine di risolvere la mia esigenza in tempi rapidi, di autorizzarmi all'acquisto e al montaggio del montascale ribadendo che tutti i costi saranno a mio carico.

Cordiali saluti

Sig. _____

A cura del condominio: _____ autorizziamo quanto da lui richiesto. (vedere le firme qui di seguito)

–

Sig _____ Sig _____

Sig _____ Sig _____

Sig _____ Sig _____

Sig _____ Sig _____

Sig _____ Sig _____

Timbro del condominio

L'amministratore protempore

CIRCOLARE CONDOMINIALE VERSIONE 2

Il sottoscritto _____

Residente a _____

In via / piazza _____ nr _____

Con la presente intende sottoporre alla Vostra attenzione la necessità di installare un servo scala, per il superamento delle barriere architettoniche, su quella che è la scala comune.

Allego alla presente un dépliant informativo, schede tecniche e preventivo di un montascale poltroncina fissa, di cui sono già in possesso demandando al condomino la ricerca di ulteriori preventivi per una oculata scelta del fornitore.

Si invita pertanto a prendere in considerazione tale proposta , ricordando che, tale richiesta dovrà avere riscontro entro 90 giorni dalla presente.(art 2.2 della legge 13/89)

In attesa di un vostro riscontro porgo cordiali saluti.

Data ____/____/____

15

Vi raccomandiamo di rivolgervi al vostro fiscalista per tutte le informazioni inerenti il decreto legge sulle detrazioni fiscali per la ristrutturazione edilizia e successive modifiche, per le detrazioni del 19%, e per L.13/89